

COMUNE DI ESCOLCA

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Via Dante n.2

08030 ESCOLCA (Ca)

Tel.0782 808303 int.1 FAX. 0782 808516

mail: segreteria.escolca@tiscali.it- pec: protocollo.escolca@tiscali.it

Prot. del 07.09.2017

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare –
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali –
Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
FAX numero: 06.5722.3040;
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

OGGETTO: OPPOSIZIONE - Programma Nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi. Proponente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (RIN) e Ministero dello Sviluppo Economico- Settore di Programmazione: Rifiuti

In allegato alla presente si trasmette copia della delibera di Consiglio Comunale n. 20 dell'01.09.2017 avente ad oggetto:” Contrarietà all’individuazione della Sardegna quale sito unico destinato ad ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi e il parco tecnologico”.

A disposizione per chiarimenti si porgono

Distinti saluti

IL SINDACO



Dr. Lai Eugenio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "E. Lai", written over the typed name "Dr. Lai Eugenio".

COMUNE DI ESCOLCA

Provincia del Sud Sardegna

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20	OGGETTO: CONTRARIETA' ALL' INDIVIDUAZIONE DELLA SARDEGNA QUALE SITO UNICO DESTINATO AD OSPITARE IL DEPOSITO NAZIONALE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E IL PARCO TECNOLOGICO.
DEL 01.09.2017	

L'anno **duemiladiciassette** addì **uno** del mese di **settembre** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **29/08/2017** prot. **3325**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta EUGENIO LAI nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	<i>P</i>	<i>A</i>
1	X	
2	X	
3	X	
4	X	
5	X	
6	X	
7		X
8		X
9		X

	<i>P</i>	<i>A</i>
10		X
11	X	
12		
13		
14		
15		
16		
17		
Totali:	7	4

Partecipa **dr. Giuseppe Loddo** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Amministrativo, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO:

- che l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) ha pubblicato la Guida Tecnica n.29: "Criteri per la localizzazione di un impianto di smaltimento superficiale di rifiuti radioattivi a bassa e media attività" in cui vengono elencati i requisiti fondamentali e gli elementi di valutazione che devono essere tenuti in considerazione dalla SO.G.I.N. S.p.A. (la società dello Stato responsabile dello smantellamento degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi) nella definizione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI);
- che la SOGIN in data 02/01/2015 ha consegnato a ISPRA la CNAPI con l'elenco dei siti, che sulla base dei parametri da questa individuati, hanno le caratteristiche per accogliere le scorie nucleari italiane secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 31/2010 e successive modifiche;
- che dal momento della consegna della CNAPI, ISPRA ha due mesi di tempo per verificare la corretta applicazione dei criteri da parte di SOGIN, validare la Carta e trasmetterla al Ministero Economico e dello Sviluppo e al Ministero dell'Ambiente i quali, entro 30 giorni, procederanno al rilascio del nulla osta per la pubblicazione della CNAPI;
- che, in seguito, alla pubblicazione della CNAPI si aprirà la fase che porterà all'individuazione del sito definitivo che ospiterà il Deposito Nazionale e Parco Tecnologico tra le aree considerate idonee;
- che il Deposito Nazionale è finalizzato alla sistemazione definitiva di circa 75 mila metri cubi di scorie nucleari di bassa e media attività e lo stoccaggio temporaneo di circa 15 mila metri cubi di scorie ad alta attività, frutto della stagione nucleare italiana chiusa con il referendum del 1987;
- che sulla base dei criteri individuati nella Guida Tecnica n.29, la Sardegna per via delle sue caratteristiche di stabilità geologica, geomorfologica e per l'assenza di attività sismica, con buona probabilità potrebbe essere indicata nella CNAPI tra le Regioni idonee ad ospitare le scorie;

VALUTATO:

- che le scorie ad alto contenuto di radioattività richiedono tempi di isolamento che oscillano indicativamente dai 300 anni al milione di anni per raggiungere livelli di radioattività comparabili con quelli ambientali, ne deriva che il gravame nucleare sarebbe permanente e graverebbe anche sulle generazioni future per centinaia di anni;
- che ad oggi, dopo anni di ricerche e consistenti investimenti, nessuno Stato al mondo è ancora riuscito a trovare un sito idoneo per lo stoccaggio definitivo delle scorie che garantisca l'incolumità dell'ambiente e della salute pubblica;
- che il Deposito Nazionale arrecherebbe un forte danno d'immagine alla Sardegna, pregiudicando l'economia isolana che si basa sulla qualità dell'ambiente e delle produzioni agroalimentari ed impattando negativamente i ricavi nel settore turistico e delle esportazioni;
- che la Sardegna è già sottoposta all'insostenibile gravame delle servitù militari che hanno creato ingenti danni al territorio in termini di inquinamento, di danni alla salute e impatto negativo sull'economia dei territori interessati;
- che un eventuale deposito di scorie nucleari presuppone un'ulteriore imposizione di servitù militari a protezione del sito;
- che in caso di guerra la Sardegna diventerebbe un obiettivo sensibile, con l'aumento esponenziale dei rischi per la popolazione residente;

PRESO ATTO:

- che, con la Legge Regionale n.8 del 03.07.2003, pubblicata nel B.U.R.A.S. n. 20 del 8 luglio 2003, il Consiglio Regionale ha dichiarato la Sardegna Territorio Denuclearizzato e precluso al transito ed alla presenza, anche transitoria, di materiali nucleari non prodotti nel territorio regionale, la quale legge se pur dichiarata illegittima con sentenza con sent. Corte Cost. n. 62 del 29 gennaio 2005, è comunque una decisa espressione di volontà dei sardi ed è un atto ufficiale del Parlamento Sardo;
- che il 15-16 maggio 2011, il Popolo Sardo ha sovraneamente detto no alle scorie attraverso il referendum di iniziativa popolare ***“Sei contrario all'installazione in Sardegna di centrali nucleari e di siti per lo stoccaggio di scorie radioattive da esse residue o preesistenti ?”***, decretando, con il voto favorevole della quasi totalità dei votanti (il 97%), l'assoluta indisponibilità del territorio sardo all'installazione di centrali nucleari e allo stoccaggio di scorie radioattive;

- che, diversi Ordini del Giorno approvati dal Consiglio Regionale, tra i quali quello approvato in data 28 maggio 2014, vincolano la Giunta a respingere ogni possibilità che la Sardegna venga inserita tra le aree idonee ad ospitare siti per i rifiuti radioattivi.

VISTO:

- che è dovere delle Amministrazioni Comunali tutelare e riaffermare quanto già chiaramente espresso dal Consiglio Regionale, massimo organo istituzionale della Sardegna;
- che è compito del Sindaco e dei singoli Consiglieri difendere con forza e senso di responsabilità il risultato referendario del 15-16 maggio 2011 come espressione massima della volontà dei cittadini, in questa sede rappresentati, e dell'intero Popolo Sardo;
- che i sardi non accetteranno a nessuna condizione che l'isola diventi, oltre ad una servitù militare e una terra di confino per la deportazione dei 41 bis, una pattumiera radioattiva che arrechi ulteriori danni alla propria economia e alla salute dei cittadini;

Il Consiglio Comunale, sentito in merito alla possibile individuazione della Sardegna come sito di smaltimento e stoccaggio delle scorie nucleari,

Con votazione, espressa secondo le modalità previste dalla legge, resa all'unanimità

DELIBERA

- **di dichiarare denuclearizzato il proprio territorio e di imporvi l'assoluto divieto, allo stoccaggio e al transito di scorie nucleari;**
- **la totale contrarietà all'individuazione della Sardegna come sede di Deposito Nazionale per i rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico;**
- **di dare mandato al Sindaco per chiedere al Presidente della Giunta e al Consiglio regionale una forte presa di posizione contro qualsiasi tentativo di stoccaggio di scorie e l'installazione del Deposito Nazionale.**
- **di dare mandato al Sindaco per tutte le azioni istituzionali ed eventualmente amministrative e giudiziarie utili a rappresentare questa deliberazione in qualunque sede;**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Eugenio Lai

Il Segretario Comunale

F.to dr. Giuseppe Loddo

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Escolca, li 30/08/2017 Il Responsabile del Servizio Amministrativo F.to dr. Giuseppe Loddo
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Priva di rilevanza contabile Escolca, li Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
--	--

Il Responsabile del Servizio attesta che il seguente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Escolca, li 30/08/2017	Il Responsabile del Servizio Amministrativo F.to dr. Giuseppe Loddo
---	---

Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 05/09/2017 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 448 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 3421 del 05/09/2017); Escolca, li 05/09/2017	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to dr. Giuseppe Loddo
---	--

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA che l' esecutività della presente deliberazione decorre da 15/09/2017 <input checked="" type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
---	--

Escolca, li 05/09/2017

Il Segretario Comunale
F.to dr. Giuseppe Loddo

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio. Escolca, li 05/09/2017	IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Giuseppe Loddo
--	---